Avola. Il sindaco Luca Cannata rimane al suo posto, niente dimissioni: "la città prima di tutto"

Luca Cannata rimane al suo posto. Dopo una attenta riflessione, il sindaco di Avola ha deciso di non lasciare la guida della cittadina mettendo per ora da parte ulteriori ambizioni politiche personali.
“Sono stati giorni importanti e di riflessione”, ammette il primo cittadino rieletto due mesi fa. “Sono stato compulsato da diverse parti nel fare una valutazione sulla candidatura al parlamento nazionale per portare il mio contributo e la mia esperienza acquisita sul campo, per valorizzare il territorio, oltre che per una crescita personale e politica”, ammette Cannata. “Non è stata una scelta facile, ma a seguito di una valutazione condivisa in famiglia e con il gruppo di maggioranza ritengo che in questo momento le mie ambizioni di crescita e di carriera politica vengano dopo rispetto a quelle del governo della città. Abbiamo ancora tanto da fare, tanti progetti da realizzare, nuovi traguardi da raggiungere”, scrive sulla sua bacheca il sindaco di Avola.

Siracusa. Luce in fondo al tunnel, la Regione trova i

soldi per gli stipendi alla ex Provincia. I servizi quando?

A poco meno di due mesi dalle elezioni regionali, arriva una notizia attesa dai 600 dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa. Il commissario Giovanni Arnone saluta con ottimismo l'annunciata ripartizione di risorse decisa con delibera dalla giunta regionale. Al Libero Consorzio di Siracusa assegnati 8,3 milioni di euro. "Una somma che dovrebbe consentire, insieme alle altre risorse assegnate dalla Regione, di assicurare il pagamento degli stipendi di tutto il personale e probabilmente per tutto il 2017", le parole di Arnone. Il commissario si spende in ringraziamenti per il presidente della Regione, l'assessore Marziano ed il presidente della Commissione Bilancio, Vinciullo.
Resta, però da capire quando l'ente sarà finalmente in grado di garantire alla collettività i servizi di sua competenza – oltre ai dovuti stipendi – primo fra tutti la manutenzione delle scuole superiori.

Caso candidature del M5S anche a Siracusa: il meetup prende le distanze da Napolitano

C'è voluta una nota stampa ufficiale del Movimento 5 Stelle di Siracusa per smentire l'esistenza di un candidato sindaco già

designato. “Nessun nome è stato scelto per le prossime elezioni amministrative del 2018. I nomi della squadra di assessori e dei candidati al Consiglio comunale saranno decisi a tempo debito”, recita la nota.
Con la quale, di fatto, il meet up siracusano allontana Giovanni Napolitano. “Non ha mai fatto parte e non fa parte del meetup Siracusa, non è il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle e non può esprimersi in nome e per conto del M5S. Quindi ogni sua dichiarazione, post, affermazione è da considerarsi di carattere puramente personale”.

Siracusa, Avola ed Augusta: oltre 800.000 euro per progetti di parcheggi di interscambio

Il Dirigente generale dell’assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità ha approvato il bando pubblico per l’attuazione della linea di intervento che è finalizzata a promuovere la realizzazione di parcheggi di interscambio per ridurre l’inquinamento acustico e atmosferico, incrementando il risparmio energetico e il miglioramento dei servizi pubblici. Interessata anche la provincia di Siracusa con i Comuni di Augusta, Avola e Siracusa.
Grazie ad un emendamento presentato in commissione Bilancio dal deputato regionale Enzo Vinciullo, quei tre Comuni potranno partecipare ai bandi.
“In particolare, avranno la possibilità di presentare progetti fino alla concorrenza di 549.185 euro Siracusa, 162.488 Augusta e 142.082 Avola”, illustra proprio Vinciullo.

“Oltre 800 mila euro dei 12,5 milioni stanziati, potranno arrivare in provincia di Siracusa nel caso in cui i Comuni interessati parteciperanno al bando che recepisce una norma voluta fortemente da me e dalla Commissione Bilancio, liberando i Comuni siracusani dalla angherie delle città Metropolitane prenditutto”, dice ancora il presidente della Commissione Bilancio Ars.

Siracusa. Ex Provincia Regionale, quasi 2 milioni di euro per gli stipendi: sono 5 gli arretrati

È stato firmato, ieri a Palermo, il mandato con il quale si destinano poco meno di 2 milioni di euro all’ex Provincia regionale di Siracusa. Le somme sono destinate in primo luogo al pagamento degli stipendi dei lavoratori che, da 5 mesi, attendono di ricevere i loro emolumenti. Lo conferma il presidente della Commissione Bilancio dell’Ars, Enzo Vinciullo.

Siracusa. Elezioni regionali,

Edy Bandiera (Forza Italia) senza filtri: "Liste pulite"

“La politica per bene, quella della concretezza e del fare nel pieno rispetto delle regole può dare un contributo fondamentale alla nostra terra nella direzione del cambiamento, e perché questo avvenga, la classe politica deve essere irreprensibile”. Chiara e netta la posizione del commissario di Forza Italia per la provincia di Siracusa, Edy Bandiera, che commenta così quanto dichiarato ieri dal candidato di Centrodestra alla Regione, Nello Musumeci circa l’esigenza di avere liste pulite al cento per cento. “Non sempre il fine giustifica i mezzi-prosegue Bandiera – in politica, e se il nostro principale obiettivo è riscattare la Sicilia, dobbiamo servirci di mezzi coerenti e all’altezza, a iniziare dalla qualità e dalla trasparenza delle candidature. Auspico che tutti i partiti della nostra coalizione, ad iniziare dal mio, attuino una rigida selezione degli aspiranti parlamentari regionali, in modo da garantire una rappresentanza sempre degna e processi amministrativi virtuosi. La sfida che abbiamo intrapreso-conclude- e che possiamo e vogliamo vincere, parte proprio da qui”.

Siracusa. Dehors e verande abusive in Ortigia, l'assessore Italia: "contro

gli abusi, essere inflessibili"

Complimenti per la decisa azione di contrasto ai dehors abusivi ed all’occupazione di suolo pubblico in Ortigia arrivano dall’assessore al centro storico, Francesco Italia. Sono rivolti agli uffici delle Attività Produttive ed alla sezione Annonaria della Municipale.
“La lotta all’abusivismo commerciale sta, finalmente, prendendo la piega sperata e da me auspicata da tempo. Come ho sempre sostenuto, bisogna essere inflessibili, nel rispetto che si deve alla città e a chi si muove nella legalità e nell’ambito delle leggi della concorrenza”, le parole di Francesco Italia.
“La collaborazione tra Ufficio commercio e Polizia municipale e il coinvolgimento delle altre forze dell’ordine deve continuare. Deve essere chiaro – aggiunge – che non c’è altra strada oltre all’affermazione della legalità. Solo il rispetto delle regole e la capacità di far coincidere le esigenze del decoro del nostro delicato centro storico con quelle dell’impresa sana, non aggressiva verso il territorio, potranno consentire alle città di compiere quel definitivo salto di qualità anche nel settore turistico. Una città ordinata e rispettosa delle leggi è infinitamente più appetibile ai visitatori e interessante per i tour operator e induce gli stessi turisti a comportamenti adeguati”.
Contro gli abusivi si attende ora il contributo delle misure introdotte con il nuovo regolamento di Polizia Urbana.

Noto. Bufera in Consiglio comunale dopo le indagini su Cultrera, il senatore Giarrusso: "si dimetta"

Bufera sul Consiglio comunale di Noto. Uno dei suoi componenti, Corrado Cultrera, è accusato di falso ideologico e turbamento del regolare svolgimento delle elezioni. In qualità di pubblico ufficiale, secondo le accuse, avrebbe certificato come autentiche firme che non sarebbero tali (è il sospetto della magistratura) per la presentazione della lista Patto Per Noto. Lista nella quale figurava anche la moglie, Veronica Pennavaria, oggi presidente del Consiglio comunale.
A svelare tutti i dettagli della storia è il giornalista d'inchiesta Paolo Borrometi su LaSpia.it. Ha raccolto anche le dichiarazioni del senatore pentastellato Mario Giarrusso. "Chiediamo al più presto che la presidente del Consiglio si dimetta e che le autorità intervengano a fare chiarezza. Come è possibile che un recidivo come Cultrera sieda tranquillamente in Consiglio comunale?", si domanda.
Corrado Cultrera venne arrestato nel 2002 per brogli elettorali. Come ricorda sempre LaSpia.it, l'allora gip di Siracusa Di Domenico firmò l'ordine di custodia cautelare in carcere. All'uomo venne contestato l'articolo 90 della legge 570/60, "per avere alterato l'esito delle elezioni amministrative". In Cassazione venne dichiarato il non luogo a procedere per prescrizione dopo le condanne in primo e secondo grado.
"Preparerò un'interrogazione parlamentare urgente per chiedere chiarezza e per verificare se, come si legge nell'inchiesta giornalistica di Borrometi, ci siano anche infiltrazioni mafiose", la chiosa di Giarrusso.

Sempre meno treni da Siracusa, Zappulla chiama Delrio: "riunione urgente, basta impoverire questa provincia"

Esiste un progetto che mira allo smantellamento della rete ferroviaria siciliana? Il sospetto è condiviso dal deputato nazionale Pippo Zappulla. Dopo le proteste sollevate dalla decisione di Trenitalia, che dal primo ottobre taglia l’intercity notte Siracusa-Roma, il parlamentare si rivolge direttamente al ministro Delrio. “Ho chiesto di convocare con urgenza una riunione con Trenitalia e la Regione Siciliana. Bisogna scongiurare quello che si configura come un gravissimo impoverimento del sistema dei trasporti e del diritto alla mobilità dei siciliani e dei siracusani”, le parole di Zappulla.

Siracusa. I consiglieri D'Amico e Minimo (Pd) difendono il nuovo

regolamento di Polizia Urbana

I consiglieri comunale Fortunato Minimo e Sonia D’Amico (Pd) difendono a spada tratta il nuovo regolamento di Polizia Urbana. “Nell’immaginario collettivo il provvedimento è rivolto prevalentemente, se non solamente, ai cosiddetti posteggiatori abusivi. Nulla di più errato: il regolamento era ed è finalizzato a rendere la nostra città più pulita, più disciplinata e meno preda di vandalismi attraverso un deterrente che la renda più vivibile”, la posizione dei due.
Che spiegano perchè l’approvazione sia stata così complicata: “l’ostilità, l’impegno, l’enfasi e l’ostruzionismo messi in campo dall’opposizione, o meglio, da parte di alcune frange dell’opposizione che, in maniera totalmente irresponsabile, hanno sposato la causa della illegalità mettendosi di traverso di fronte ad ogni passaggio che mirava al rispetto della legalità”.
Il regolamento, sottolineano Minimo e D’Amico, non vuole solo colpire i posteggiatori abusivi, “ma vuole essere principalmente un deterrente al cattivo comportamento”.